



NewsLetter

2024

Roma, 8 febbraio 2024

A tutti gli Spedizionieri doganali

Si allega la Newsletter N° 03 - 2024 dell'8 febbraio

Tra gli argomenti trattati:

- *Aliquote 2024 per tasse e diritti marittimi*
- *Modifiche alla circolare 179D\2000 riguardante i negozi "duty free shops"*
- *Webinar: Certificazione AEO nuova modalità di presentazione e garanzie*
- *Pubblicato il nuovo corso per la Formazione a Distanza dei Doganalisti: "Il CBAM e i nuovi adempimenti"*

Ricordiamo che la nuova newsletter è pubblicata sul sito del Consiglio Nazionale degli spedizionieri doganali (www.cnsd.it)

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

NEWSLETTER DI INFORMAZIONE PROFESSIONALE PER GLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

a cura del Consiglio Nazionale degli
Spedizionieri Doganali

Sommario

Aliquote 2024 per tasse e diritti marittimi.....	2
Modifiche alla circolare 179D\2000 riguardante i negozi "duty free shops"	3
Webinar: Certificazione AEO nuova modalità di presentazione e garanzie	4
Publicato il nuovo corso per la Formazione a Distanza dei Doganalisti: "Il CBAM e i nuovi adempimenti"	4
"Il Doganalista" n°6 / 2023 è online!.....	6

OSSERVATORIO DOGANALE



ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

Aliquote 2024 per tasse e diritti marittimi

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con Avviso del 25 gennaio 2024, comunica che, in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 1 commi 4 e 5 del Decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, datato 24 dicembre 2012, le aliquote per tasse e diritti marittimi in vigore nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2024 e il 31 gennaio 2025 sono state adeguate al tasso di inflazione FOI accertato dall'ISTAT.

Le aliquote, espresse in euro per tonnellata metrica, sono riassunte rispettivamente nella Tabella A, valida per tutti i porti italiani ad eccezione dei punti franchi del porto di Trieste, e nella Tabella B, valida esclusivamente per i punti franchi del porto di Trieste.

Le tabelle sono allegate di seguito
Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al
seguente [link](#)



Modifiche alla circolare 179D\2000 riguardante i negozi "duty free shops"

La circolare n. 5 del 29 gennaio 2024 dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli aderisce alle semplificazioni introdotte dal Codice doganale dell'Unione Europea (regolamento UE n. 9652/2013). Questa circolare aggiorna i chiarimenti forniti nella circolare n. 179D/2000 riguardanti i duty free shops (Dfs) e introduce la possibilità per gli operatori di scegliere tra il modello di gestione Dfs ordinario e il modello Dfs semplificato.

Queste modifiche riguardano le regole per l'acquisizione della merce da parte dei negozi situati nell'area extra Schengen e la successiva vendita ai viaggiatori con destinazione verso Paesi comunitari non aderenti alla convenzione Schengen.

Il nuovo documento di prassi specifica che la gestione del Dfs ordinario continuerà a seguire le linee guida della circolare n. 179D/2000, mentre per il Dfs semplificato si farà riferimento alla disciplina contenuta nella circolare n. 5/2024. Quest'ultimo è caratterizzato dalla presenza nel punto vendita di prodotti allo stato estero (come tabacchi lavorati e alcolici) e prodotti in posizione unionale.

La gestione semplificata del Dfs richiede l'utilizzo di specifiche semplificazioni previste dalla normativa doganale

dell'Unione Europea, e ciò è vincolato all'ottenimento da parte del gestore della qualifica Aeo-C, ossia la qualifica di "Operatore economico autorizzato" certificata dall'Adm agli operatori che rispettano determinati requisiti qualitativi.

Nel Dfs semplificato, la posizione doganale dei prodotti può variare al momento della vendita: gli alcolici venduti a viaggiatori dell'Unione europea possono passare da non unionale a unionale, mentre i restanti prodotti possono passare da unionale a non unionale se venduti a viaggiatori extra-Ue. Questo può comportare un prezzo differenziato per i viaggiatori a seconda dell'applicazione o meno dell'IVA.

L'operatore può scegliere se applicare un prezzo unico per entrambe le ipotesi o no, ma la circolare fornisce indicazioni su come comportarsi in entrambi i casi. È necessario che il prezzo differenziato sia ben evidenziato sugli scaffali per informare gli acquirenti.

L'Adm specifica che tutti gli articoli venduti nei duty free shops devono essere codificati e, in caso di controllo, il gestore deve mettere a disposizione della Dogana un elenco digitale leggibile di tutti gli articoli e relative codifiche.

La contabilità relativa a giacenze, introduzioni, estrazioni e vendite deve essere gestita esclusivamente tramite il sistema informatico dei gestori. I documenti di vendita devono essere emessi con appositi registratori di cassa dotati di lettori ottici e/o magnetici delle carte d'imbarco. Non è consentita la registrazione manuale dei dati della carta d'imbarco per le vendite a viaggiatori non dell'Unione europea.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↳ La Documentazione è disponibile ai seguenti [link](#)



Webinar: Certificazione AEO nuova modalità di presentazione e garanzie

PromoFirenze, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Firenze, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e con il Consiglio Territoriale degli Spedizionieri Doganali della Toscana e Umbria, organizza un webinar di approfondimento su Certificazione AEO: nuova modalità di presentazione e garanzie. Il webinar ha lo scopo di illustrare i benefici derivanti dall'ottenimento della certificazione di affidabilità, nonché la nuova modalità di presentazione delle istanze. Il seminario si svolgerà mercoledì 28 febbraio 2024 su piattaforma GoToWebinar. Saranno riconosciuti n. 2 crediti formativi agli Spedizionieri Doganali iscritti all'Albo e parteciperanno all'evento.

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↳ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



Publicato il nuovo corso per la Formazione a Distanza dei Doganalisti: "Il CBAM e i nuovi adempimenti"

Il Meccanismo di Adeguamento delle Frontiere del Carbonio (CBAM) è una misura ambientale dell'UE finalizzata a sostenere gli obiettivi climatici dell'Unione, mirando a una diminuzione netta delle emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 e alla neutralità climatica entro il 2050.

Il CBAM si affianca al sistema EU ETS, rafforzato dal pacchetto "Fit for 55" dell'UE, dove gli operatori di impianti ad alta emissione di carbonio devono acquistare quote di emissione per ogni tonnellata di CO₂e emessa. Questo sistema si confronta con la mancanza di obblighi simili per i produttori al di fuori dell'UE, creando un vantaggio competitivo e il rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio..

Per mitigare questo rischio, i settori industriali dell'UE ricevevano quote gratuite nell'ambito dell'EU ETS. Con l'introduzione del CBAM, queste assegnazioni gratuite verranno eliminate gradualmente. Il CBAM imporrà agli importatori di beni da paesi terzi di coprire

costi del carbonio per le emissioni incorporate nei beni importati, allineandoli ai produttori dell'UE.

Il CBAM si applica a settori specifici a rischio di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio, come cemento, ferro e acciaio, alluminio, fertilizzanti, idrogeno ed elettricità. Sarà introdotto in fasi: una fase transitoria dal 1° ottobre 2023 al 31 dicembre 2025 come periodo di apprendimento senza un adeguamento finanziario, seguita da un periodo definitivo dal 1° gennaio 2026, dove le emissioni incorporate saranno coperte da obblighi CBAM e l'assegnazione gratuita nell'ambito dell'EU ETS verrà eliminata.

Il CBAM è concepito in conformità con le norme dell'Organizzazione Mondiale del Commercio e si applica uniformemente alle importazioni da tutti i paesi al di fuori dell'UE.

Il corso è stato strutturato in tre parti:

- **Modulo 1:** "Il Meccanismo di Adeguamento del Carbonio alle Frontiere (CBAM)":
La normativa di riferimento - Ambito di applicazione - Disposizioni transitorie - Obbligo di comunicazione - Relazione CBAM - Registro Transitorio - Gestione delle Dichiarazioni
- **Modulo 2** "Introduzione al Registro CBAM e Gestione delle Credenziali degli Importatori":
Sanzioni - Il Dichiarante CBAM - La Domanda di autorizzazione - Calcolo delle emissioni incorporate - Registro CBAM - Il Certificato CBAM
- **Modulo 3** "Domande e risposte":
La nomina di più rappresentanti doganali indiretti - Importatore non stabilito e delega - Utilizzo dei valori predefiniti - Come può tutelarsi il rappresentante indiretto - Da quando decorre l'obbligo del

dichiarante autorizzato - La necessità di provare la quantità di carbonio dichiarato - Nomina di un delegato gestore impiegato - Importatore italiano rappresentante doganale indiretto - Soggetto extraunione nomina più dichiaranti CBAM - Accesso al registro da parte di un delegato CBAM - Adempimenti di importazione di materiali soggetti CBAM - La manleva del dichiarante impiegato

Focus Internazionale - Il corso fornisce competenze su argomenti relativi a normativa e agli adempimenti del contesto italiano ed internazionale

Corso riconosciuto - Per gli Spedizionieri Doganali iscritti all'Albo, il superamento del corso è valido per il programma di formazione continua del CNSD e consente di acquisire 5 crediti formativi professionali

Altre iscrizioni - I Tirocinanti degli spedizionieri doganali possono richiedere l'iscrizione seguendo le [istruzioni sul sito del CNSD](#). Altri soggetti possono contattare per informazioni il Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali all'indirizzo: info@cnsd.it

Per ulteriori informazioni e istruzioni si rimanda alla documentazione allegata.

↪ La Documentazione è disponibile al seguente [link](#)



“Il Doganalista” n°6 / 2023 è online!

Si ricorda che, da quest’anno, “Il Doganalista”, rivista giuridico-economica di commercio internazionale edita dal Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali è pubblicata esclusivamente in digitale ed è quindi possibile leggerla online (o scaricarne il relativo PDF) al [seguente indirizzo](#).

Si ricorda agli iscritti che sono pubblicate la pagina LinkedIn del CNSD al seguente [indirizzo](#) e quella di [YouTube](#).

